

Cristina Campo: una poetessa dai nervi fragili

Repubblica — 11 dicembre 2007 pagina 17 sezione: BOLOGNA di Grazia Versani

Belinda e il mostro, vita segreta di Cristina Campo di Cristina De Stefano (Adelphi) è il ritratto malinconico di una traduttrice e poetessa controversa, dalla personalità forte e i nervi fragili, severa con se stessa e con la società letteraria dell'epoca, da cui era fiera di autoescludersi. Donna dal cuore debole, che la obbligava a lunghe convalescenze dopo frequenti crisi e parecchie ricadute, morì a cinquantatré anni in una solitudine quasi assoluta, circondata da gatti, sorretta dal suo afflato mistico-religioso: si sa che trovava conforto nelle chiese, e non solo per la fascinazione dei luoghi sacri. Ebbe le sue stelle polari: Hoffmansthal, Simone Weil (che considerava una sorella), la Dickinson; amori tormentati, l'ultimo con Elémire Zolla, e la tenera amicizia con Mario Luzi («il migliore amico che non vedo mai»). Passò da Firenze (che considerava piccola e perfida) alla stimolante dispersione di Roma. A Passo d'addio, commiato dalla giovinezza, fece seguito il bellissimo *La tigre assenza*. Ma furono soprattutto le traduzioni a impegnarla, quelle del maestro Carlos Williams e quelle di John Donne, che impiegò cinque anni a tradurre, in attesa di affinare l'orecchio ai versi del poeta. Schiva, allergica a diplomazia e compromessi, la Campo firmò articoli usando pseudonimi, «perché se Roma è una farsa, è meglio andare in giro mascherati». Mirò sempre alla bellezza, setacciandola con rigorosa disciplina, sprezzò le mode in un isolamento volontario ma privo di superbia, e pagò il prezzo di essere considerata reazionaria vendendo poche copie dei suoi libri. Crescere, diceva, significa la fine dei rapporti assoluti della giovinezza. Erano in pochi ormai a chiederle come stava o ad accorrere da lei, nella sua stanza in penombra. Alla sua morte, eredi distratti smarrirono bauli pieni delle sue carte: materiale prezioso di cui purtroppo non ci è stato possibile godere.

- GRAZIA VERASANI

